



## Febbraio 2017

### Pensioni INPS 2017, il calendario

Tutte le date di pagamento, in banca e alle Poste, delle pensioni INPS 2017: calendario, pagamento il primo del mese ed eccezioni. Pagate il 3 gennaio le **pensioni INPS**, per il resto dell'anno il giorno di versamento resta il primo di ogni mese con qualche eccezione: aprile, maggio, luglio, ottobre e novembre. Vediamo con precisione il **calendario sul pagamento** pensioni INPS **2017**, appena pubblicato dall'istituto previdenziale. Le **scadenze** sono leggermente differenti per chi riceve l'accredito sul conto corrente bancario e chi invece ritira la pensione alle poste. Si riferiscono a trattamenti pensionistici, assegni pensioni e indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, rendite vitalizie dell'INAIL. In tutti i casi, il primo pagamento dell'anno è avvenuto il 3 gennaio, secondo giorno bancabile. In **febbraio e marzo**, accredito per tutti il primo del mese, mentre in aprile la pensione INPS arriva in banca il 3 del mese (alle Poste il primo). In maggio, un giorno in più sia alle Poste sia in banca, con pagamento il 2. Il versamento alle Poste slitta il 2 del mese anche in ottobre e novembre, come quello in banca che registra anche uno slittamento al 3 luglio.

### Ecco il calendario 2017 delle pensioni erogate INPS

CALENDARIO DEL PAGAMENTO PENSIONI PER L'ANNO 2017		
Mese	Giorno pagamenti	
	Poste	Banche
Gennaio	3	3
Febbraio	1	1
Marzo	1	1
Aprile	1	3
Maggio	2	2
Giugno	1	1
Luglio	1	3
Agosto	1	1
Settembre	1	1
Ottobre	2	2
Novembre	2	2
Dicembre	1	1

## **Si va in pensione con l'Ape a 63 anni e con 20 di contribuzione**

Dal 1° maggio 2017 sarà possibile accedere all'anticipo pensionistico (Ape). Per l'Ape volontaria i lavoratori interessati devono avere almeno 63 anni di età e avere raggiunto l'anzianità contributiva minima richiesta per la pensione di vecchiaia (di norma 20 anni). L'anticipo copre al massimo tre anni e sette mesi e la pensione, al netto della rata di ammortamento corrispondente all'anticipo richiesto, deve risultare non inferiore a 1,4 volte il trattamento minimo previsto nell'Assicurazione generale obbligatoria (702,65 euro per il 2017). ...

### **Ottava salvaguardia esodati, prime istruzioni**

Modelli di domanda, termini di presentazione e prime indicazioni INPS sulla gestione delle istanze: come accedere all'ottava salvaguardia esodati.

Entro il prossimo **2 marzo**, i 30mila 700 lavoratori **esodati** inseriti nell'**ottava salvaguardia** dovranno presentare l'**istanza** di ammissione: la scadenza è prevista dalla **Legge di Stabilità**, e ci sono le prime istruzioni operative del Ministero del Lavoro e dell'INPS. La *Circolare* del ministero (41/2016), contiene i moduli di istanza e gli indirizzi a cui inviarla. L'INPS fornisce le prime indicazioni per la gestione delle domande, in attesa di successivo documenti di prassi. Il riferimento normativo per l'ottava salvaguardia esodati sono i *commi da 214 a 216 dell'articolo 1 della Legge 232/2016*.

Ci sono alcune categorie di lavoratori salvaguardati che presentano l'istanza alle **Direzioni territoriali del lavoro** o alle sedi competenti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro. Si tratta dei lavoratori esodati compresi nelle *lettere d,e,f, del comma 214 della Legge di Stabilità*, quindi:

7800 **cessati** dal servizio per accordi individuali o collettivi o risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro che perfezionano i requisiti utili alla decorrenza del trattamento pensionistico entro il 6 gennaio 2019,

700 lavoratori **in congedo** per assistere i figli con disabilità grave che perfezionano i requisiti per la pensione entro il 6 gennaio 2019,

800 lavoratori **a tempo determinato**, anche in somministrazione, cessati dal lavoro fra il primo gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, che perfezionano i requisiti entro il 6 gennaio 2018.

Questi lavoratori devono presentare istanza **entro il 2 marzo 2017**, presso l'Ispettorato territoriale del lavoro competente. Nell'unico caso dei lavoratori cessati al servizio per accordi di conciliazione, l'istanza va presentata presso l'Ispettorato territoriale del lavoro corrispondente alla Direzione territoriale del lavoro in cui è stato sottoscritto l'accordo.

Nel **modello di istanza**, pubblicato sul sito del ministero, si segnala barrando l'apposita casella in quale delle situazioni di salvaguardia ci si riconosce (lettere d,e,f, sopra citate). Le procedure sono le stesse utilizzate per le precedenti operazioni di salvaguardia. La domanda si può inviare via PEC o agli indirizzi mail dedicati, tramite raccomandata A/R alle Poste, bisogna allegare documento d'identità, dichiarazione sostitutiva per attestare la mancata rioccupazione, copia della documentazione di cessazione dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda le **procedure INPS**, l'Istituto comunica che il sistema di gestione delle domande di salvaguardia è stato aggiornato con la tipologia di domanda riguardante l'ottava salvaguardia.

Bisogna eseguire il seguente percorso: *servizi on line – Domanda di Prestazioni previdenziali: Pensione, Ricostituzione, Ratei matur*. Nella sezione delle *Dichiarazioni*, si seleziona dal menù a tendina:

nel campo GRUPPO, la dicitura Anzianità/Anticipata/Vecchiaia;

nel campo PRODOTTO, la dicitura Pensione di anzianità/anticipata oppure Pensione di vecchiaia;

nel campo TIPO, la dicitura Legge 232/2016;

nel campo TIPOLOGIA l'unica opzione disponibile in funzione delle scelte effettuate (pensione di anzianità automatica in salvaguardia – legge 232/2016, ovvero pensione di vecchiaia automatica in salvaguardia – legge 232/2016).

Detrazione 19% su acquisti al supermarket

Detrazione 19% IRPEF per spese sanitarie in dichiarazione dei redditi: requisiti per lo sgravio su dispositivi medici acquistati fuori farmacia, presso esercenti e GDO.

Se acquisto un dispositivo medico presso un supermercato anziché in farmacia e richiedo la fattura, posso usufruire della detrazione fiscale?

Le **spese sanitarie** sono quella macro-area che racchiude diverse tipologie di spesa che danno la possibilità di usufruire della **detrazione** del **19%** del costo sostenuto, in fase di dichiarazione dei redditi, sottraendo al totale una **franchigia** di € 129,11.

Tra i differenti interventi individuati, ritroviamo anche quelli definiti come **dispositivi medici**. Per veder riconosciuta una spesa effettuata per l'acquisto di un dispositivo medico si deve presentare **scontrino o fattura** dove sono riportati: i dati del contribuente compreso il codice fiscale; la descrizione del dispositivo medico, compresa la dicitura del rivenditore che tale merce è a marchio CE (Circolare Agenzia Entrate n. 20/E del 13/05/2011 risposta 5.16).

Per rispondere direttamente al quesito, si ritiene che non ci siano vincoli all'acquisto di un dispositivo medico al di fuori del circuito farmaceutico purché, il rivenditore possa rispettare le **direttive** sopra descritte.

**COLF e BADANTI** – Lunedì 6 febbraio 2017 (essendo 5 domenica) ultimo giorno per la consegna, da parte dei datori di lavoro domestici del prospetto paga del mese precedente.

*Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanvitoalgiambellino.com](http://www.sanvitoalgiambellino.com), alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito [www.acli.it](http://www.acli.it)*

**Gerardo Ferrara**